

Foglio complementare alla richiesta d'indennità di maternità



A Dati personali della madre

1.1 Cognome

indicare anche quello da celibe/nubile

1.2 Tutti i nomi

nome usuale in maiuscolo

1.3 Data di nascita

gg, mm, aaaa

1.4 Numero AVS

13 cifre, trascrizione senza punti né spazi.

Il numero AVS figura anche sulla tessera svizzera d'assicurazione malattie.

1.5 Indirizzo

Via, Numero

NPA, Località

Telefono / Cellulare

E-Mail

B Dati sul salario

Si prega di indicare l'ultimo salario soggetto all'AVS versato alla dipendente prima del parto senza eventuali riduzioni dovute a malattia, a infortunio, alla gravidanza o al parto.

Si tratta di un reddito regolare?

- sì
 no

Domande **a) a e) e g) a l)**
Tabella **f) e domande g) a l)**

Domande a) a e)

a) Ultimo salario mensile soggetto all'AVS x12 x13

b) Salario orario (parte del salario senza 13^a mensilità e le indennità per i giorni di vacanza e per quelli festivi)

c) Altre modalità di remunerazione: salario delle ultime 4 settimane soggetto all'AVS

d) Salario in natura (vitto e alloggio) o salario complessivo (per i familiari che collaborano nell'azienda) Ora Mese 4 settimane Anno

e) Altre retribuzioni (gratificazioni, provvigioni, mance, parte del salario orario per la 13^a mensilità ecc.) Ora Mese 4 settimane Anno

Allegato: Copia del registro dei salari

Tabella f)

f) In caso di variazioni salariali

Salario soggetto all'AVS dei 12 mesi precedenti il parto (senza le indennità giornaliere dell'AINF o dell'AMal)

Anno	Anno
<input type="text"/>	<input type="text"/>
Gennaio	<input type="text"/>
Febbraio	<input type="text"/>
Marzo	<input type="text"/>
Aprile	<input type="text"/>
Maggio	<input type="text"/>
Giugno	<input type="text"/>
Luglio	<input type="text"/>

Assenze a causa di malattia o di infortunio con conseguente riduzione del salario

(si prega d'indicare: M = malattia / I = infortunio)

dal	al	<input type="text"/>

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre

dal

al

dal

al

dal

al

dal

al

dal

al

Allegato: Copia del registro dei salari

Domande g) a l)

g) Durata del rapporto di lavoro

dal

gg, mm, aaaa

al

gg, mm, aaaa

h) Si tratta di un guadagno intermedio durante la riscossione di un' indennità giornaliera di disoccupazione?

sì no

i) Durante il congedo di maternità, continua a versare il salario?

sì

no

%

Fino a quando?

gg, mm, aaaa

j) La dipendente sottostà all'imposta alla fonte?

sì no

k) Nei 9 mesi che hanno preceduto il parto, è stata versata alla dipendente un'indennità giornaliera dell'assicurazione malattia o dell'assicurazione

sì no

secondo la LAMal (legge federale)?

secondo la LCA (legge sul contratto d'assicurazione)?

Nome dell'assicuratore:

l) Dati del datore di lavoro

Nome

Numero di conteggio

Persona di contatto

Telefono

E-mail

In quale cantone la salariata lavorava prima del parto?

C Modalità di versamento

L'indennità di maternità va versata:

- al datore di lavoro (tramite versamento o accredito sul prossimo conteggio dei contributi)
- direttamente alla madre sul seguente conto bancario o postale

Titolare del conto

Nome e indirizzo della banca / posta

Indirizzo completo con via, NPA, località

IBAN

Le richieste di versamento dell'indennità di maternità a un terzo o a un'autorità, debitamente motivate, devono essere inoltrate compilando il modulo 318.182 che può essere richiesto alla cassa di compensazione o scaricato dal sito internet: www.ahv-iv.ch

Osservazioni

Informazioni importanti e firma

L'indennità di maternità è versata per al massimo 14 settimane. Il diritto all'indennità si estingue anticipatamente se la madre riprende l'attività lucrativa prima della conclusione del congedo di maternità.

Il diritto all'indennità viene prolungato se il neonato deve rimanere in ospedale per un lungo periodo. Condizione: già al momento della nascita del figlio la madre intendeva riprendere un'attività lucrativa dopo il congedo di maternità. I quattro punti summenzionati vanno adempiuti cumulativamente.

Se un'attività lucrativa è ripresa prima che siano trascorse le 14 settimane del congedo di maternità, la madre e il datore di lavoro (se l'attività viene svolta come dipendente) s'impegnano ad informare immediatamente la cassa di compensazione. Le indennità di maternità versate a torto dovranno essere restituite. La violazione intenzionale dell'obbligo d'informare può comportare sanzioni.

Il datore di lavoro dichiara d'aver preso conoscenza delle disposizioni summenzionate e conferma la veridicità dei dati forniti.

Luogo e data

Firma e timbro del datore di lavoro

Per favore non aggraffare i vostri documenti.

Allegati:

- Richiesta di versamento dell'indennità di maternità a terzi (modulo 318.182)
- Copia dei conteggi delle indennità giornaliere in caso d'infortunio o di malattia dall'inizio dell'incapacità al lavoro